

Incipit

Indagine conoscitiva sul turista nel Parco. Progetto Selfpas

Tematica:
TURISTICA

Ricercatore:
Pezzi Patrizia

Nata il: 14.02.1982

Residente a:
Dercolo di Campodenno (TN)

Titolo di studio:
laureanda in Economia e
Gestione dell'Ambiente
e del Turismo

Durante l'estate del 2007 è stata fatta un'indagine tra gli utenti del Parco Naturale Adamello Brenta volta a capire chi sono i visitatori dell'area protetta e come è possibile migliorare i servizi offerti dal Parco, anche allo scopo di studiare forme di autofinanziamento. L'indagine era infatti inserita all'interno del progetto Selfpas (Self-financing Protected Area), progetto europeo per l'ambiente, attraverso il programma LIFE III.

Il lavoro è stato svolto grazie ad un incentivo ottenuto da La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella attraverso il progetto Incipit – incentivi allo studio e all'inserimento lavorativo nell'ambito territoriale.

Dai dati ricavati da questa analisi è emerso come i turisti contattati si siano rivelati molto attenti alla necessità di tutelare l'ambiente naturale; molti visitatori si sono infatti dichiarati attratti dal Parco Naturale Adamello Brenta, e ne hanno apprezzato l'integrità ambientale e l'importante funzione di protezione della natura che l'area protetta svolge.

Quindi un'area protetta svolge tra i suoi compiti anche quello di sviluppare il turismo al suo interno, senza però danneggiare l'ambiente naturale, che rappresenta la principale attrattiva del luogo.

Per quanto riguarda invece i servizi fruiti dai visitatori, sono stati considerati ottimi sia i servizi offerti direttamente dal Parco (es. materiale informativo), che i servizi ottenuti dalle strutture presenti sul territorio (es. ristorazione e ricettività); anche questo dato rappresenta un fattore di forza per il Parco Naturale Adamello Brenta. Infatti una vacanza trascorsa nell'area protetta viene giudicata positiva se lo è stata nel suo complesso, e quindi non solo se si è avuto modo di conoscere il Parco attraverso le sue iniziative, ma anche se il turista ha potuto apprezzare un'accoglienza positiva da parte del territorio.

Il turismo in aree protette è percepito come un turismo fortemente legato al territorio. Il turista che visita un Parco ha un'esperienza di visita più completa per l'opportunità che ha di venire a contatto con la popolazione locale, con le sue tradizioni, con l'artigianato ed i prodotti tipici del territorio.



Foto G. Alberti Archivio Phab

Il fatto che buona parte delle strutture ricettive situate nell'area del Parco siano a conduzione familiare aiuta sicuramente ad andare in questa direzione, ma va anche detto che alcune strutture conservano maggiormente rispetto ad altre queste caratteristiche. Ecco quindi che il progetto di certificazione Qualità Parco assume un'importanza rilevante: non solo le strutture che possiedono determinati requisiti possono fregiarsi del marchio Qualità Parco e quindi attestare in questo modo il loro rispetto per l'ambiente e la loro attenzione per la tutela del territorio, ma tali strutture saranno con il tempo riconosciute dai visitatori del Parco come strutture "da Parco", e quindi preferite ad altre proprio da quei turisti che sceglieranno quale meta per le loro vacanze il Parco perché ne sono attratti e hanno voglia di scoprire tale realtà più da vicino.

In generale si può ritenere che il Parco Naturale Adamello Brenta rappresenti anche dal punto di vista turistico un valore molto importante per il territorio nel quale è situato; tale valore sarà ancora più elevato nel momento in cui Parco e territorio riusciranno a lavorare sempre di più in sinergia per aumentare la percentuale di turisti che percepiscono la vacanza non solo come momento di relax e svago, ma anche come importante occasione per conoscere più da vicino un territorio e le sue tradizioni.

Il Partner territoriale:

Il Parco Naturale Adamello Brenta, con i suoi 620,51 kmq, è la più vasta area protetta del Trentino.

Situato nel Trentino occidentale, comprende i gruppi montuosi dell'Adamello e del Brenta, separati dalla Val Rendena e compresi tra le valli di Non, di Sole e Giudicarie.

E' interessato dalla presenza di 48 laghi e dal ghiacciaio dell'Adamello, uno dei più estesi d'Europa.

Istituito nel 1967, deve però attendere il 1988, anno della Legge Prov.n° 18 "Ordinamento dei Parchi Naturali", per iniziare ad attivarsi sul territorio.

